

Cosa c'è di meglio per provare la vestibilità di un abito -anzi di un' intera collezione- che farla indossare ad un corpo di ballo?

Due mondi - danza e moda - si incontrano per la presentazione di LATO/B la nuova linea della Società Marella (Gruppo Max Mara) .



Un evento-spettacolo che si configura come un modo alternativo di presentare una collezione: a conferma della ricerca di nuove forme di comunicare la moda. Forse la "freddezza" comunicativa della moda sta tentando il percorso delle emozioni? Sembra di sì.

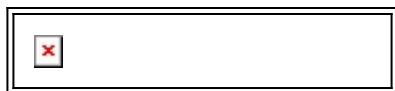
Le emozioni sono messe in scena dalle dieci ballerine e da due ballerini di Aterballetto.

Gli artisti hanno indossato gli abiti della nuova linea lato B di Marella, animati dal movimento coreografico ideato da Mauro Bigonzetti, coreografo e direttore artistico della più importante compagnia di danza italiana - Aterballetto.



L'emozione è data dalla danza. Ma l'obiettivo di far conoscere la nuova creatura Marella (Gruppo Max Mara) sembra raggiunto. Potremmo azzardare che la performance vuole dirci che ci troviamo di fronte ad una collezione fatta di pezzi estremamente portabili, anzi tanto vestibili da essere utilizzati come costumi di uno spettacolo di danza. L'ambientazione dello spettacolo, una Fonderia dei primi del '900 ristrutturata, e il movimento coreografico ci dice anche che si tratta di una moda giovane; per una donna che vuole essere street-side

senza eccedere in proposte estreme e trasgressive e senza cedere in femminilità.



LATO/B crea abbinamenti dai contrasti evidenti tra la femminilità preziosa dei piccoli pezzi, le giacche dalle fatture sartoriali e l'aspetto vissuto di jeans e blouson. A completare cotone e denim tinti e trattati, di jeans dai lavaggi e dai fit personalizzati, ecco i pezzi ultra-femminili camicie, bluse e t-shirt e gli accessori mirati e di stile per abbinamenti che caratterizzano il look.